

**NOTIZIE DAL CENTRO****NOVITA' IN MATERIA DI GIOCO D'AZZARDO: INTERVISTA A MAURIZIO FIASCO**

Maurizio Fiasco, sociologo, presidente di **Alea** (associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio) e fra i massimi esperti italiani del gioco d'azzardo e dell'usura, è intervistato, nel numero di marzo della rivista "Dal Fare al Dire" sull'andamento della discussione e sugli esiti concreti del recente congresso nazionale di Alea. Fiasco rimarca la necessità e l'importanza, ribadite più volte durante il congresso, di superare la tradizionale separazione tra ambiti di ricerca e ambiti operativi, divisione che limita fortemente l'efficacia degli interventi di cura del gioco d'azzardo patologico. **Il paradigma che si è affermato negli interventi di operatori ed esperti vede centrale l'analisi del GAP all'interno della cornice giuridico-istituzionale e della segregazione dei servizi pubblici di cura.** Dal punto di vista delle proposte, l'ordine del giorno votato alla conclusione dei lavori chiede al Governo e al Parlamento il mantenimento di precise promesse ed azioni: **il riconoscimento effettivo del GAP nei livelli essenziali d'assistenza (LEA), la sovranità delle Regioni sulla materia di disciplina del gioco d'azzardo; la piena responsabilità giuridica degli attori.**

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=10214>

DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO E DISTURBI DA USO DI SOSTANZE

Sul numero di marzo di Medicina delle Dipendenze è presente una review della letteratura scientifica sulla relazione tra **gioco d'azzardo patologico (GAP) e i disturbi da uso di sostanze (DUS)**. La review esamina sinteticamente tutti i principali aspetti **fenomenologici, clinici, neurobiologici, farmacologici, trattamentali del GAP, mettendoli a confronto con gli elementi caratterizzanti l'uso problematico di sostanze.** Il disturbo da gioco, alla pari del DUS, si riscontra con alti tassi negli adolescenti e nei giovani adulti, mentre presenta tassi più bassi tra gli adulti più anziani. Entrambi i disturbi colpiscono in modo significativamente maggiore gli uomini rispetto alle donne. Un'altra similitudine fra i due disturbi riguarda, oltre al craving, la presenza di problematiche psicopatologiche di vario tipo: **la comorbidità psichiatrica è frequentemente osservata nella popolazione affetta da GAP.** In particolare, vari studi clinici e indagini hanno mostrato che gli individui con una diagnosi di **GAP presentano tassi significativi nel corso della vita di disturbi dell'umore, ansia e disturbo di personalità.** Un altro interessante elemento condiviso fra i due disturbi riguarda la **compromissione di alcune funzioni cognitive.** Nelle conclusioni dell'articolo, vengono riassunte le evidenze relative alla sovrapposizione tra GAP e DUS che riguardano soprattutto **l'inizio e il decorso del disturbo, i fattori eziologici (genetici e ambientali), la compromissione di alcune funzioni cognitive.** Gli autori della review sottolineano anche le perplessità esistenti, all'interno di parte della letteratura, sul fatto che il paradigma delle dipendenze sia il più appropriato per spiegare il GAP. Ciò si pone, ad esempio, dal punto di vista dei trattamenti.

Newsletter a cura di Alba Russo, Andrea Cagioni,
Mariella Orsi

PROPOSTA DI LEGGE POPOLARE PER LEGALIZZAZIONE DELLA CANNABIS

Come riporta il sito di Fuoriluogo, sta iniziando una **campagna di raccolta firme**, promossa dal Partito radicale e dalla Associazione Luca Coscioni e sostenuta da un vasto numero di associazioni, quali Forum Droghe, Antigone, Società della Ragione, **per la legalizzazione della cannabis.** Rispetto alla proposta di legge sottoscritta da un vasto numero di parlamentari, e che dovrebbe essere discussa in Parlamento nei prossimi mesi, la legge popolare (che deve raccogliere almeno mezzo milione di firme) presenta dei contenuti più radicali. In particolare, all'articolo 1, viene definita la **liceità dell'uso di sostanze**, mentre per quanto riguarda la **coltivazione personale, la competenza passa dai Monopoli all'assessorato all'Agricoltura regionale.** Altra proposta d'impatto attiene alla **produzione a fini commerciali:** viene introdotto un sistema di autorizzazioni, con il coinvolgimento dei Comuni rispetto alla individuazione dei locali per la vendita al dettaglio. **Sul trattamento fiscale, la cannabis viene assimilata ai tabacchi**, e viene anche definita la destinazione delle risorse derivanti alla vendita: 10% per finanziamenti di campagne informative e per programmi terapeutici e riabilitativi ed il resto suddiviso fra attività di previdenza sociale, assistenza sociale, riduzione delle imposte e altro.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=10244>

UN WEB-DOCUMENTARIO SULLE CARCERI ITALIANE

Si segnala un'interessante iniziativa promossa da Antigone, l'associazione che sostiene i diritti delle persone detenute, concretizzata in un apposito **sito web**, <http://www.insidecarceri.com/#>, dove è possibile leggere, visionare e ascoltare materiali di vario tipo relativi alla vita delle persone detenute. Nel sito sono presenti sezioni su **10 carceri italiane** (fra cui Sollicciano), **approfondimenti tematici** (sovraffollamento, violenze, salute, lavoro) e un **web-documentario** che consente di effettuare una sorta di tour virtuale delle prigioni. Per approfondimenti: <http://www.insidecarceri.com/#>

FUMO: I RISULTATI DI UNO STUDIO CLINICO SUI FARMACI PER LA DISASSUEFAZIONE

Pubblicati sulla rivista scientifica **The Lancet** i risultati del più grande studio clinico sui farmaci per la disassuefazione. Secondo gli autori non c'è un aumento significativo di gravi eventi avversi neuropsichiatrici con vareniclina rispetto al placebo o al cerotto alla nicotina.

Lo studio **EAGLES (Evaluating Adverse Events in a Global Smoking Cessation Study)** ha coinvolto **8.144 fumatori adulti ed è stato disegnato per mettere a confronto la sicurezza neuropsichiatrica di vareniclina e bupropione rispetto al placebo e al cerotto alla nicotina** in fumatori adulti con e senza precedenti disturbi psichiatrici. Gli autori hanno concluso che lo studio non ha mostrato un aumento significativo dell'incidenza dell'endpoint composito primario di sicurezza di gravi eventi avversi neuropsichiatrici con vareniclina o bupropione rispetto al placebo e cerotti sostitutivi della nicotina.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=10280>

APPUNTAMENTI

Bagno a Ripoli (Fi), 23 e 30 Maggio 2016

Update sulle malattie infettive correlate alle tossicodipendenza
Per info: www.cesda.net